

<b>Mittente</b>	Chiabrera Gabriello	<b>Destinatario</b>	Castello Bernardo
<b>Data</b>	20/9/1594	<b>Tipo data</b>	effettiva
<b>Luogo di partenza</b>	Savona	<b>Luogo arrivo</b>	[Genova]
<b>Incipit</b>	Ringrazio Vostra Signoria delle schizze del Bergamo		
<b>Contenuto</b>	Ringrazia per il disegno del Bergamo [Giovan Battista Castello, detto il Bergamasco] [cfr. lettera del 8.1594, 'Alla bella alba noi ci imbarcammo; andate pensando come io sono']. Raccomanda che si dedichi al lavoro per il signor Giudice [?] [cfr. lettera del 19.9.1594, 'Da che vi lasciai in villa de' Signori Giudice, io sono stato a Genova'] e, quando ne avrà il tempo, chiede che gli faccia un disegno di Polifemo che suona la zampogna ai piedi dell'Etna [Ovidio, 'Metamorfofi', XIII, vv. 780-786]. In alternativa, un soggetto più nobile potrebbe essere Ulisse che trafigge Polifemo ubriaco [Omero, 'Odissea', IX]. Desidera avere questi disegni per farsene "onore" e raccomanda al Castello di fare comunque a modo suo.		
<b>Fonte</b>	Gabriello Chiabrera, Lettere, a c. di Simona Morando, Firenze, Olschki, 2003, num. 55		
<b>Compilatore</b>	Chiesa Federica		